

Network

9 Aprile 2019

Scaglione San Pietro

RESPONSABILI

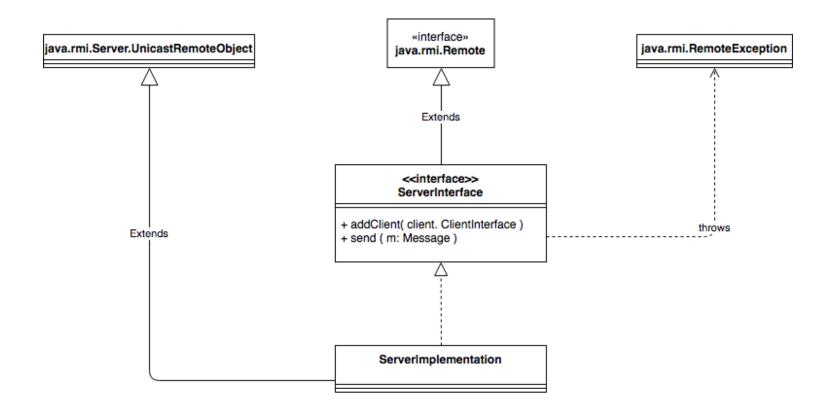
Giovanni Meroni Amarildo Likmeta TUTOR

Marco Bacis Valentina Deda RMI

Remote Method Invocation (RMI)

- Middleware per applicare la programmazione orientata agli oggetti in un contesto distribuito
- Oggetto remoto: oggetto il cui riferimento è disponibile su una JVM diversa da quella in cui risiede l'oggetto.
- Passaggio di parametri:
 - per valore (una copia) per oggetti non remoti
 - per indirizzo (il riferimento remoto) per oggetti remoti
- Possibilità di scaricare automaticamente le classi necessarie per la valutazione remota

- Il server vuole offrire un servizio al client. Il servizio è rappresentato da un oggetto remoto (**remote object**, *ServerImplementation* nell'esempio) che implementa una interfaccia remota (**remote interface**, *ServerInterface* nell'esempio).
- L'interfaccia remota:
 - Deve essere pubblica
 - estende java.rmi.Remote
 - tutti i suoi metodi lanciano l'eccezione java.rmi.RemoteException



- Il Server crea un riferimento remoto al remote object:
 - O utilizzando il metodo

```
UnicastRemoteObject.exportObject(obj, port)
```

- O facendo estendere all'oggetto remoto
 java.rmi.server.UnicastRemoteObject (come da esempio)
- Infine rende il servizio disponibile ai client registrandolo tramite RMI Registry:
 - Naming.rebind("//localhost/Server", remoteObjectRef)

Lato Client

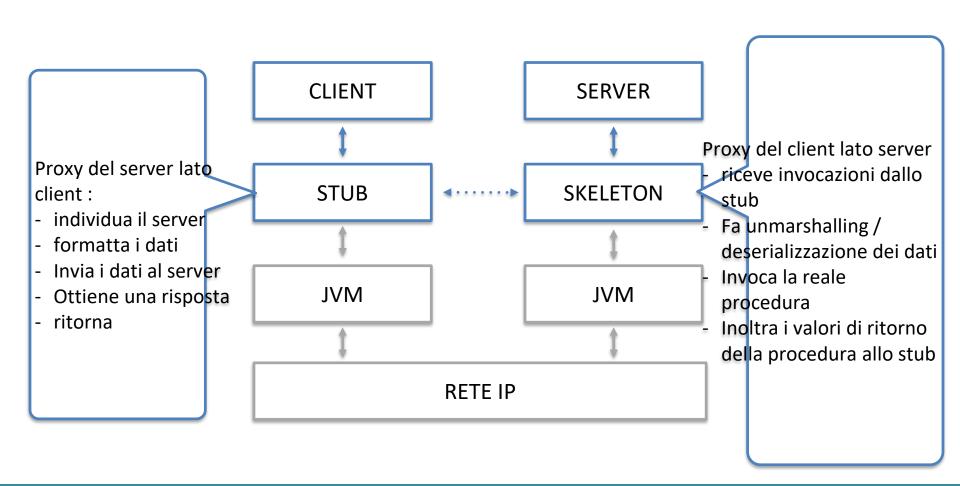
Il client chiede a RMI Registry un riferimento all'oggetto remoto:

```
SeverInterface server =
  (ServerInterface) Naming.lookup( "localhost/Server" )
```

A questo punto il client può invocare i metodi dell'oggetto remoto come se fosse un normale oggetto locale, <u>ma</u>:

- Gli oggetti remoti che passo si comportano come normali oggetti
- Gli oggetti <u>non remoti</u> che passo devono implementare *java.io.Serializable* e quello che passo è in realtà una copia (quindi le modifiche che faccio lato server hanno effetto solo sulla copia)

Architettura RMI



Demo

Socket

Socket

- Permettono di trattare la comunicazione di rete allo stesso modo con cui è possibile trattare la lettura/scrittura di un file
- La classe java.net.Socket rappresenta la connessione stabilita
- Il Socket è identificato dalle coppie IP:porta e supporta due protocolli di comunicazione: UDP e TCP (quello che useremo)

- Il server crea un oggetto java.net.ServerSocket passando la porta
- Tramite il metodo accept() si mette in ascolto su quella porta e attende la connessione da parte di un di un client. Il metodo ritornerò un oggetto Socket relativo al client che si connette.
- Alla fine si chiude il socket con il metodo close

```
import java.net.ServerSocket;
import java.net.Socket;

//...
ServerSocket serverSocket = new ServerSocket(port);
Socket connection = serverSocket.accept();

//...
connection.close();
serverSocket.close();
```

Lato Client

- Basta creare un oggetto Socket passando l'hostname e la porta
- Si utilizza il socket come un normale I/O
- I metodi gertInputStream e getOutputStrem ritornano gli stream di ingresso/uscita associati al socket
- Alla fine si chiude il socket col metodo close

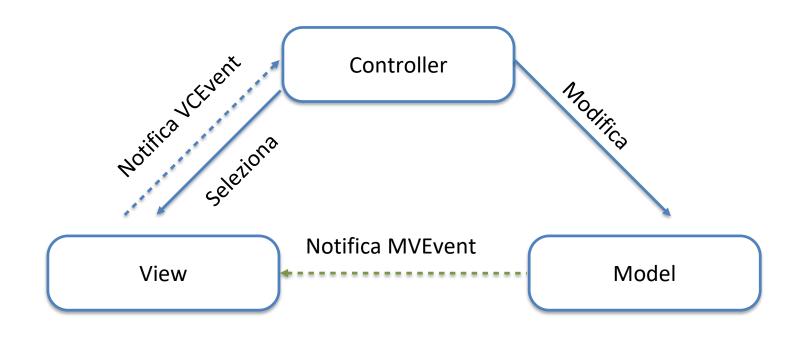
```
import java.net.Socket;

//...
Socket socket;
socket = new Socket(host, port);
OutputStream os = socket.getOutputStream();
InputStream reader = socket.getInputStream();
//...
socket.close();
```

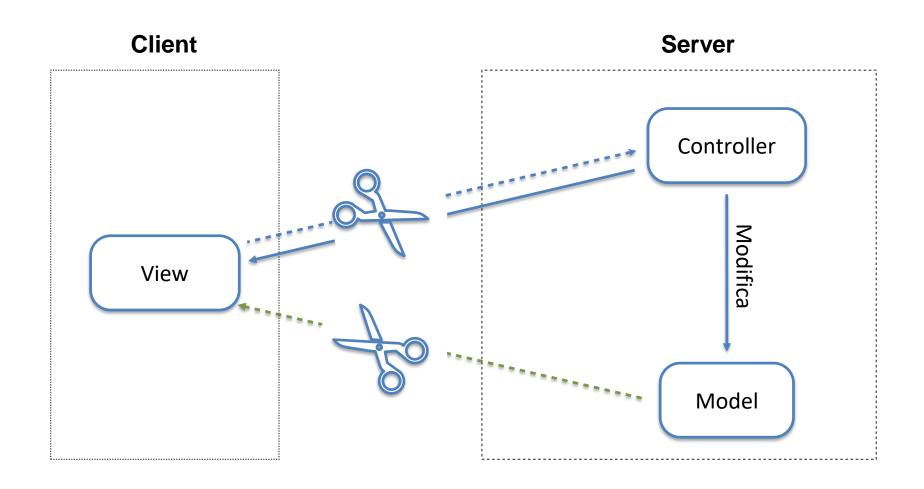
Demo

MVC + Rete

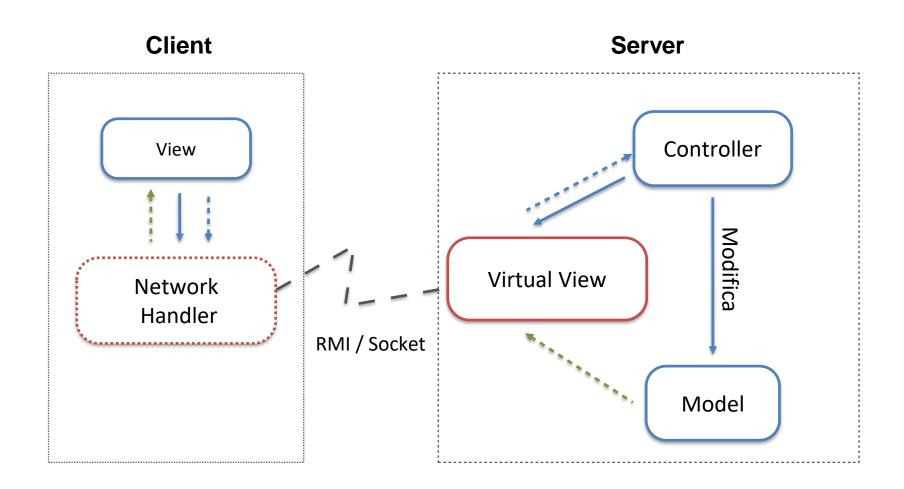
Model-View-Controller



MVC + Rete



MVC + Rete



Virtual View

- Si comporta come una vera View nei confronti di Model e Controller:
 - È un observer nei confronti del Model
- È un observable nei confronti del Controller

 Notifica VCEvent

 Seleziona

 Virtual View

 Notifica MVEvent

 Model

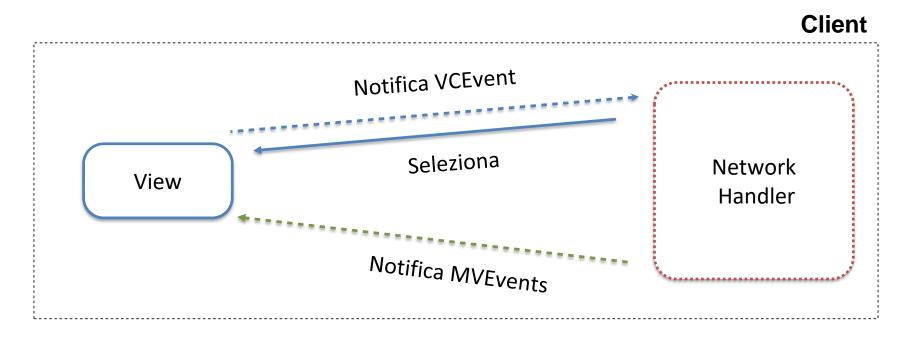
Network Handler

 Potrebbe corrispondere a più di un componente. La decisione su quanti e quali componenti implementano il Network Handler dipende dalle vostre scelte di design.

> Network Handler ?

Network Handler

 Complessivamente è observer di eventi di tipo VCEvent e observable per eventi di tipo MVEvent

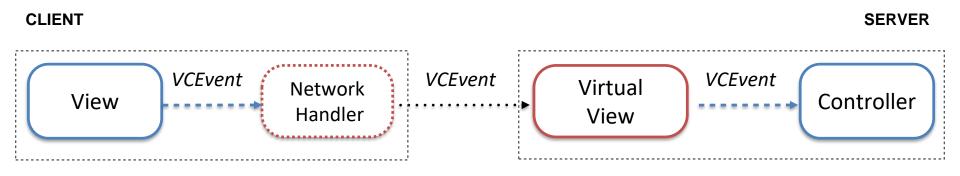


Virtual View + Network Handler

Nascondono agli altri componenti la gestione della rete

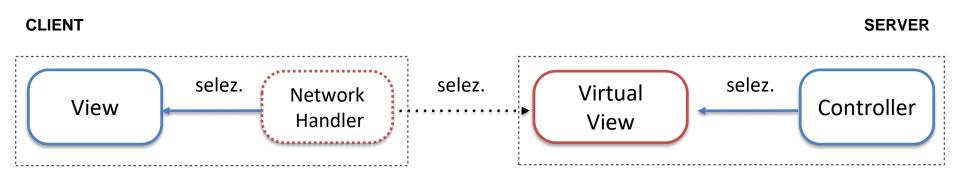
Scenario 1: VCEvents

- Il giocatore esegue una azione sulla View
- La View notifica il Network Handler (VCEvent)
- Il Network Handler inoltra l'evento alla Virtual View attraverso la rete
- La Virtual View notifica il Controller



Scenario 2: Selezione

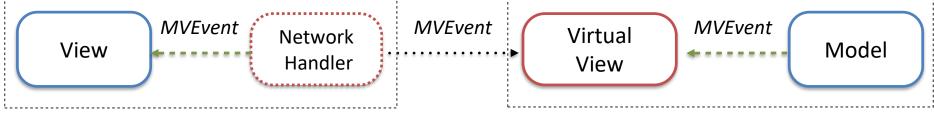
- Il Controller decide di selezionare una vista (o richiedere una azione ad un giocatore) e chiama il metodo necessario sulla Virtual View (che implementa la stessa interfaccia di View)
- La Virtual View invoca*, attraverso la rete, un metodo sul Network Handler
- Il Network Handler chiama sulla View lo stesso metodo chiamato dal Controller sulla Virtual View



Scenario 3: MVEvent

- Il Model viene modificato dal Controller e notifica il cambiamento di stato inviando un evento (MVEvent) alla VirtualView.
- La VirtualView inoltra l'evento al Network Handler attraverso la rete
- Il Network Handler notifica la View sul Client
- Nota: questo scenario ha diverse varianti, dipendenti dalle vostre scelte di design (es: se istanziate un Model anche lato Client)

CLIENT SFRVFR **MVEvent MVEvent** Virtual Network



Disclaimer

Versione originale delle slide © 2018 Andrea Gulino